



SUCHT | SCHWEIZ
ADDICTION | SUISSE
DIPENDENZE | SVIZZERA



Arbeitsgemeinschaft
Tabakprävention Schweiz
Association suisse pour
la prévention du tabagisme
Associazione svizzera per
la prevenzione del tabagismo

Rapporto



Tabacco riscaldato Un'alternativa dannosa

Settembre 2025



Sommario

Introduzione

pag. 2

Che cosa sono i prodotti di tabacco riscaldato (HTP)?

pag. 5

I rischi degli HTP

pag. 6

Gli HTP attualmente sul mercato

pag. 9

Gli HTP inquinano l'ambiente

pag. 14

Di certo non per smettere di fumare

pag. 20

Quanto costano gli HTP?

pag. 24

E la situazione in Svizzera?

pag. 25

In sintesi

pag. 28

Introduzione



Prodotti di tabacco riscaldato (HTP, *heated tobacco products*)

I fabbricanti presentano i loro HTP come meno dannosi rispetto alle sigarette convenzionali, ma questa affermazione non è suffragata da alcuno studio scientifico indipendente.

Le sostanze nocive rilasciate dagli HTP sono dannose per la salute, rendono dipendenti e, come quelle presenti nelle sigarette convenzionali, possono essere letali.

KEY FACTS



I prodotti di tabacco riscaldato sono un pericolo per la **salute.**

Studi scientifici confermano che il fumo passivo degli HTP è dannoso per le persone esposte.

I prodotti di tabacco riscaldato devono essere **tassati esattamente come le sigarette** convenzionali.

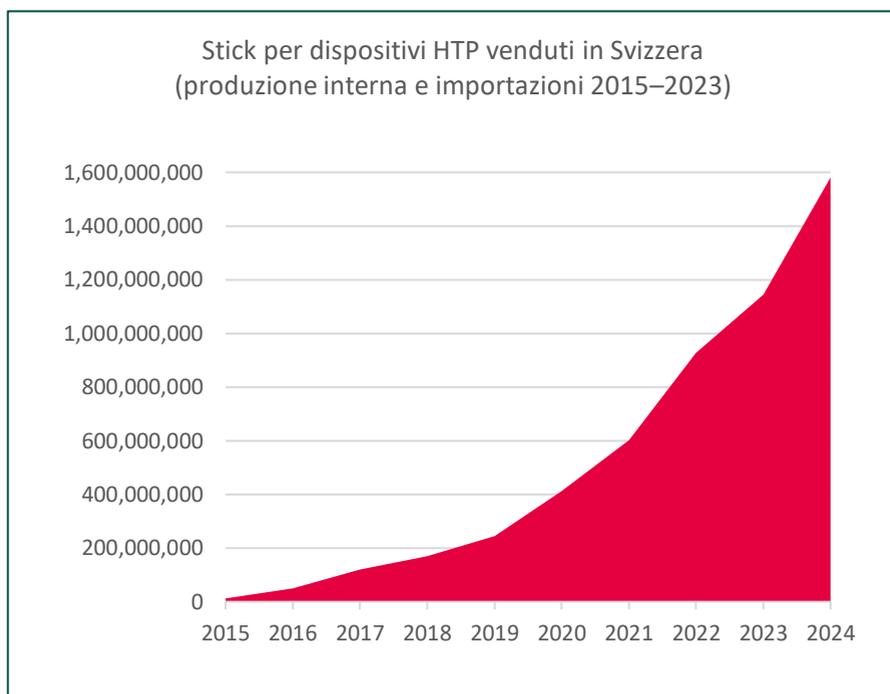


Gli stick di tabacco dei dispositivi HTP sono **dannosi per l'ambiente.**



Il traguardo di 1 miliardo è stato superato! Le vendite di stick HTP nel 2024 confermano una tendenza preoccupante.

Le vendite di HTP sono in rapida crescita ovunque nel mondo e la Svizzera non fa eccezione. Da prodotto di nicchia sono oramai diventati un articolo di consumo di massa e questo passaggio ha avuto luogo in un arco di tempo molto ridotto. Particolarmente preoccupante il fatto che nel 2024 in Svizzera si sono venduti quasi 1.6 miliardi di stick per dispositivi HTP, contro 13 milioni nel 2015, ciò che rappresenta un aumento di oltre 125 volte in soli nove anni. La situazione è allarmante.



Dati: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC. Grafico: ©AT Svizzera.

Che cosa sono i **prodotti di tabacco riscaldato (HTP)**?

I prodotti di tabacco riscaldato, noti in inglese come *heated tobacco products* (HTP) e definiti anche in modo fuorviante dai fabbricanti *heat-not-burn* (scalda-non- brucia), sono una nuova categoria di prodotti da fumo. Sul mercato svizzero sono apparsi nel 2015. Si tratta di dispositivi che riscaldano il tabacco, portandolo a temperature fino a 550°C ma che, secondo i fabbricanti, sono molto più basse rispetto a quelle raggiunte dalla combustione delle sigarette convenzionali, che va fino a 900°C (Upadhyay et al., 2023). Per ottenere l'aerosol poi inalato, il tabacco di alcuni stick per HTP è trattato con umettanti quali il glicole propilenico (Majek et al., 2023).

La ricerca indipendente mette in dubbio il «senza fumo»

Sovente i fabbricanti promuovono gli HTP affermando che sono meno dannosi delle sigarette convenzionali e che il tabacco, non essendo bruciato ma solo riscaldato, libera meno sostanze nocive. Tuttavia, il fumo può essere prodotto anche senza combustione diretta. Quello dei dispositivi IQOS, ad esempio, è ottenuto mediante pirolisi (ossia una combustione incompleta) e decomposizione termica degli stick di tabacco. Queste reazioni liberano un fumo che contiene sostanze nocive simili a quelle che si trovano nel fumo di tabacco convenzionale (Auer et al., 2017). Purtroppo, i dati disponibili sugli effetti che il consumo di HTP ha sulla salute sono ancora pochi e gran parte degli studi è stata pubblicata da ricercatrici e ricercatori legati all'industria del tabacco. Solo pochi studi hanno segnalato effetti fisiopatologici a breve termine legati al consumo di stick per HTP. I dati disponibili sulla tossicità di questi prodotti parlano principalmente di pericoli per i sistemi polmonare e cardiocircolatorio. Inoltre, non vi sono dati sulla tossicità a lungo termine, quindi le affermazioni dell'industria secondo le quali gli HTP sarebbero innocui e un'ottima alternativa alle sigarette convenzionali non hanno alcun fondamento (Leigh et al., 2018; Znyk et al., 2021).

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e altre autorità sanitarie si dicono preoccupate dei rischi che questi prodotti comportano, poiché contengono sempre

ancora nicotina e altre sostanze chimiche pericolose per la salute (Organisation Mondiale de la Santé, 2021; Grigg, 2021).

I rischi degli HTP

Anche se gli HTP sembrano produrre un fumo meno visibile rispetto alle sigarette convenzionali, emettono ancora sostanze nocive. Studi scientifici lo dimostrano: non occorre una fiamma viva per liberare sostanze nocive (El-Kaassamani et al., 2022; Auer et al., 2017).

Livello di sostanze tossiche come le sigarette convenzionali

Auer et al. (2017) hanno dimostrato che le concentrazioni di formaldeide, acetaldeide e nicotina nelle emissioni di HTP sono simili a quelle delle sigarette convenzionali. Si tratta di sostanze notoriamente tossiche e cancerogene. Leigh et al. (2018) hanno rilevato anche livelli elevati di glicidolo, una genotossina che può aumentare i rischi di tumore. Majek et al. (2023) ritengono che il consumo regolare di HTP aumenti il rischio di malattie respiratorie e cardiovascolari croniche.

Calore a 550° e 400% in più di glicidolo cancerogeno

Sebbene le temperature cui giungono gli HTP siano inferiori alla soglia di combustione, possono comunque toccare i 550 °C, ossia un livello sufficiente per emettere sostanze tossiche (El-Kaassamani et al., 2022; Leigh et al., 2018; Li et al., 2019). Negli aerosol dei dispositivi IQOS, ad esempio, il glicidolo è stato misurato in concentrazioni fino a 400% superiori rispetto al fumo di una sigaretta convenzionale. L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) classifica il glicidolo tra le sostanze «probabilmente cancerogene» (El-Kaassamani et al., 2022; Génération sans tabac, 2022).

| Sostanza | Descrizione |
|------------------------|---|
| Acetaldeide | Composto organico spesso presente nel fumo di sigaretta e in altri processi di combustione. Potenzialmente cancerogeno. |
| Acenaftene | Sostanza tossica per l'ambiente, presente nel fumo di sigaretta e nei combustibili fossili. |
| Carbonili | Gruppo presente in svariati composti organici, tra i quali aldeidi e chetoni. Si trovano nel fumo di sigaretta e favoriscono le malattie. |
| Formaldeide | Composto chimico presente nel fumo di sigaretta, nei detersivi e nelle emissioni industriali. Irritante e potenzialmente cancerogeno. |
| Formaldeide cianidrina | Derivato della formaldeide, tossico e irritante. Utilizzato nei processi industriali. |
| Glicidolo | Composto chimico che si trova nei liquidi di alcune sigarette elettroniche e nei prodotti di tabacco riscaldato. È cancerogeno e può provocare mutazioni genetiche. |

Sostanze probabilmente cancerogene presenti nei prodotti di tabacco riscaldato

Particelle ultrafini: più danni alle cellule

Le temperature elevate producono particelle ultrafini e carbonili, che sono dannosi per le cellule (Davis, Williams & Talbot, 2019; Li et al., 2019). Studi scientifici hanno rilevato quantità significative di nitrosammine specifiche del tabacco e altre sostanze irritanti (Auer et al., 2017; Davis, Williams & Talbot, 2019; El-Kaassamani et al., 2022; Leigh et al., 2018; Organisation mondiale de la santé, 2021). Il contenuto di nicotina e catrame è quasi identico a quello delle sigarette convenzionali. Inoltre, sono presenti sostanze altamente tossiche quali l'acenaftene e la formaldeide cianidrina (Davis, Williams & Talbot, 2019).

Il danno va più in profondità

Studi in vitro dimostrano che le emissioni degli HTP danneggiano le cellule polmonari umane, favorendo stress ossidativo, infiammazioni e infezioni (Davis, Williams & Talbot, 2019; Leigh et al., 2018; Sohal et al., 2019). Negli studi su animali, l'esposizione agli HTP ha compromesso la funzione vascolare in misura simile alle sigarette convenzionali (Znyk et al., 2021). Inoltre, il consumo di HTP può indurre un maggiore assorbimento di sostanze cancerogene e di nicotina, con un possibile aumento della dipendenza (Davis, Williams & Talbot, 2019; Li et al., 2019).

La Croce Blu lancia l'allarme

La Croce Blu ha effettuato diverse analisi sui nuovi dispositivi IQOS / ILUMA venduti in Svizzera e ha pubblicato risultati preoccupanti sugli stick di tabacco TEREA, destinati a questi dispositivi e nei quali sono state rintracciate oltre 40 sostanze nocive. Tra queste sostanze, in particolare:

- acetilfurano: estremamente tossico se inalato
- isopulegolo: dannoso per certi organi e irritante per le vie respiratorie
- n-butil etere: noto irritante
- furfurolo e alcol benzilico: entrambi dannosi per la salute (Blaues Kreuz, 2023).

Ulteriori test hanno rilevato la presenza di diacetile, noto per il suo effetto scatenante sulle malattie respiratorie. Nel fumo sono stati rintracciati anche acetale, acido acetico e alcol furfurilico, sostanze che si trovano anche nelle sigarette convenzionali (Blaues Kreuz, 2022).

Gli HTP attualmente sul mercato

Sul mercato si possono acquistare HTP di diverse marche. La caratteristica che accomuna tutti questi modelli è che comportano rischi per la salute e per l'ambiente, nonostante tutto quanto affermino i loro fabbricanti. Qui presentiamo i prodotti più diffusi.

IQOS / ILUMA di Philip Morris International (PMI)

Questi dispositivi alimentati a batteria utilizzano rotolini di tabacco simili a sigarette convenzionali, detti HEETS, che sono riscaldati fino a 330°C. Rilasciano emissioni tossiche, dovute alle reazioni di pirolisi e di decomposizione termica (Auer et al., 2017). La nuova generazione ILUMA utilizza un sistema a induzione che, secondo il fabbricante, giunge fino a 360°C (Philip Morris, 2023). **La veridicità delle temperature indicate non è ancora stata confermata da uno studio scientifico indipendente.**



*@sito di vendita online
<https://tabak.kkiosk.ch/>*



Ploom di Japan Tobacco International (JTI)

Secondo quanto affermato da JTI, il sistema di riscaldamento di Ploom porta il tabacco a una temperatura compresa tra 200 e 300°C e libera così un aerosol inalabile contenente nicotina e aromi. Il modello Ploom X è un sistema a calore elevato, in cui avvengono combustione incompleta e pirolisi, analogamente ad altri HTP (Japan Tobacco International, 2023).

*Cattura dello schermo di Ploom
Aura, fonte @ploom.ch*

La serie Glo di British American Tobacco (BAT)

BAT propone diversi modelli della serie Glo (ad es. Hyper, Pro, Hyper+). Anche questi riscaldano elettricamente gli stick di tabacco. Si tratta, secondo BAT, di un riscaldamento a induzione che raggiunge temperature comprese tra 240 e 280°C (British American Tobacco, 2023). Come per altri sistemi, si può presumere che il riscaldamento rapido e elevato provochi una combustione incompleta.



*Cattura dello schermo di Glo Hyper Pro,
source @discoverglo.com*

Un **pericolo** per la **salute**, malgrado la nuova tecnica.

Tutti questi sistemi, indipendentemente dal fatto che le temperature raggiunte siano più o meno elevate, producono aerosol contenenti tabacco, nicotina e aromi. Anche se sono commercializzati come «meno dannosi», contengono sostanze pericolose per la salute e potenzialmente cancerogene (Auer et al., 2017; Svendsen et al., 2022). In questo contesto, va notato che le temperature specificate dai fabbricanti spesso non sono verificabili in modo indipendente; può darsi che nell'utilizzazione del dispositivo, queste temperature siano superate largamente, soprattutto quando lo stick sta finendo, con un conseguente aumento anche delle sostanze tossiche emesse (Zervas et al., 2024).

Se il dispositivo non viene pulito regolarmente, possono accumularsi residui che, una volta riscaldati, pirolizzano e rilasciano composti nocivi quali la formaldeide cianidrina, una sostanza altamente tossica anche a basse concentrazioni (Davis et al., 2019). Nonostante siano commercializzati come prodotti a rischio ridotto, gli HTP presentano, in funzione del modello, degli aromi e del comportamento della fumatrice o del fumatore, concentrazioni altamente fluttuanti e elevate di particelle fini (Zervas et al., 2024).

HTP e fumo passivo

Gli HTP non sono un rischio solo per chi li consuma, ma anche per chi si trova nelle vicinanze. L'idea che gli HTP non causino un'esposizione significativa al fumo passivo è sbagliata e pericolosa.



Immagine realizzata con Chat GPT

Sostanze nocive e spazi chiusi: la qualità dell'aria ne risente

Studi scientifici hanno dimostrato che gli HTP possono peggiorare significativamente la qualità dell'aria, soprattutto in spazi di piccole dimensioni e scarsamente ventilati (ad es. abitacoli di vetture o locali chiusi). Tra le sostanze rilasciate, desta particolari preoccupazioni l'acroleina, le cui quantità nell'atmosfera di un locale aumentano in presenza di qualcuno che fuma IQOS (Cancelada et al., 2019; Schober et al., 2019).

Test condotti in Canada hanno dimostrato che l'aerosol di IQOS può contenere - nel fumo primario e anche in quello secondario - fino a 33 composti organici volatili (COV), oltre ad aldeidi, composti di azoto e altre sostanze nocive (Znyk et al., 2021).

L'industria confronta solo la quantità di particelle - non il contenuto effettivo

Una revisione sistematica dei risultati della ricerca (El-Kaassamani et al. 2022) rinvia a uno studio finanziato da Philip Morris, secondo il quale il dispositivo IQOS rilascia una quantità di particelle ultrafini inferiore di quattro volte rispetto alle sigarette convenzionali. Questo dato, tuttavia, non prende in considerazione un aspetto cruciale, ossia l'analisi chimica di queste particelle: in tal modo si lascia completamente irrisolta la questione delle ripercussioni effettive sulla salute.

Studi indipendenti dimostrano inoltre che, anche ammettendo che gli HTP liberino una quantità inferiore di determinate sostanze nocive, altre emissioni tossiche aumentano. Uno studio interno di Imperial Tobacco ha persino rilevato tracce di COV nel fumo secondario di IQOS. I rischi che i COV comportano per la salute non sono ancora molto noti e occorrono urgentemente studi più approfonditi (El-Kaassamani et al., 2022; Yu et al., 2022).

Le particelle ultrafini rilasciate dagli HTP sono particolarmente pericolose. Queste particelle sono talmente minuscole da riuscire a penetrare in profondità negli alveoli polmonari, portando così il possibile danno ancora più lontano.

Anche se i dati attualmente disponibili sono pochi, la tendenza è chiara: gli HTP inquinano l'atmosfera del locale nel quale sono fumati, con conseguenze per il sistema respiratorio e cardiocircolatorio delle persone presenti.

Le sigarette elettroniche, anch'esse promosse come un'alternativa innocua alle sigarette convenzionali, sollevano preoccupazioni analoghe. Studi scientifici dimostrano che gli aerosol rilasciati da questi dispositivi contengono particelle fini e ultrafini, metalli pesanti, COV e nicotina - tutte sostanze che anche chi non fuma si ritrova a inalare passivamente, a scapito della propria salute (Lachireddy & Capon, 2016).

Sostanze PFAS negli stick TEREA

Le analisi effettuate dalla Croce Blu nel 2024 sugli stick TEREA destinati ai dispositivi IQOS / ILUMA hanno rilevato la presenza di PFAS (sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche), i cosiddetti «inquinanti eterni», che sono legati all'insorgere di tumori e di danni agli organi (Blau's Kreuz, 2024).



©AT Svizzera

Gli HTP inquinano l'ambiente

Sfortunatamente, quantità considerevoli di questi stick di tabacco per dispositivi HTP sono gettati a terra. Gli stick sono di acetato di cellulosa, una materia plastica non biodegradabile (WHO, 2022).

| stick TEREA (sottocampione) | sostanze rinvenute | quantità nel sottocampione |
|--|---|-------------------------------|
| filtro 1 (bocchino) | acido perfluoroesanoico (provoca ustioni chimiche) | < 0,10 ng/g |
| | acido perfluorodecanoico (cancerogeno) | 0,50 ng/g |
| filtro 2 (segmento raffreddante, camera di ventilazione) | acido perfluorodecanoico (cancerogeno) | 0,19 ng/g |
| tabacco | acido perfluorobutanoico (ustioni chimiche) | 40 ng/g |
| | acido 4:2-fluorotelomero solfonico (dannoso se inalato) | 0,15 ng/g |
| filtro 3 (sigillo anteriore) | acido perfluorodecanoico (cancerogeno) | 0,31 ng/g |

PFAS rilevati negli stick TEREA.

Durante la loro lenta disgregazione, rilasciano metalli pesanti e sostanze chimiche pericolose o cancerogene (ad es. nicotina) nel terreno, nella rete idrica e nei corsi

d'acqua e, da lì, nei laghi e negli oceani (Dobaradaran et al., 2021; Slaughter et al., 2011). Un aspetto particolarmente allarmante del problema, è che possono rilasciare anche PFAS, i cosiddetti «inquinanti eterni», che vanno così a contaminare gli ecosistemi per anni a venire (Blaues Kreuz, 2024)

Veramente tutto, fuorché verde!

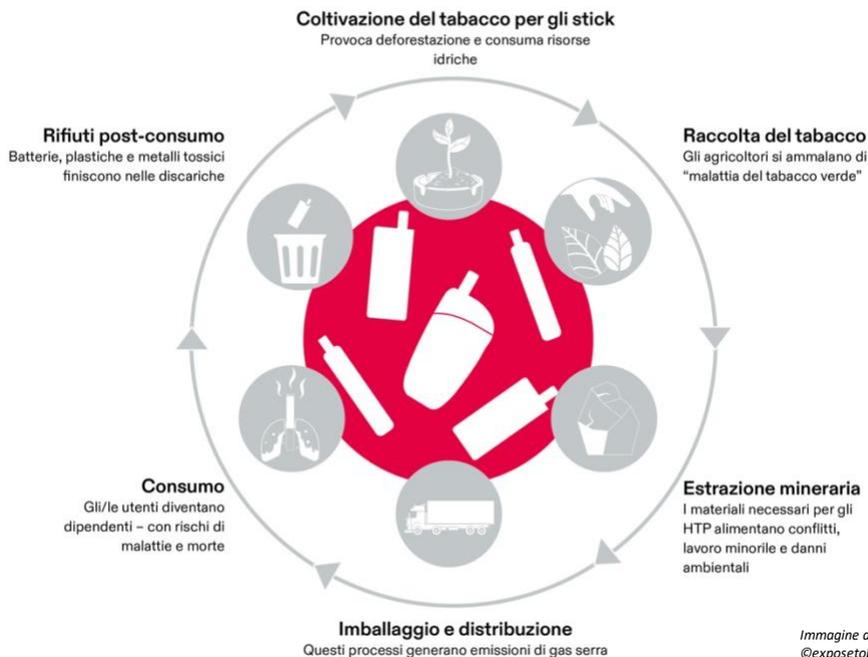
Le sostanze PFAS rilevate negli stick TEREA non sono un problema puramente locale. L'impatto ambientale degli HTP va ben oltre i residui nocivi. Anche la produzione e la fabbricazione degli stick e dei dispositivi per fumarli causano un notevole danno ecologico.

Per produrre i dispositivi riscaldanti occorrono materie prime all'origine di tensioni e conflitti (ad es. litio, cobalto e rame). L'estrazione di questi metalli, infatti, avviene sovente in condizioni ambientali e sociali deleterie (ad es. nella Repubblica Democratica del Congo, in Indonesia o in Cile), ed è accompagnata da deforestazioni, inquinamenti idrici e violazioni dei diritti umani. Inoltre, mette in pericolo i mezzi di sussistenza delle comunità locali, aumenta le disuguaglianze sociali e favorisce il



lavoro minorile. E tutto ciò per vendere prodotti promossi come un'alternativa «pulita» (Expose Tobacco, 2024).

Il ciclo di vita nocivo dei prodotti HTP



at

In una prospettiva di sostenibilità, i dispositivi HTP quali IQOS o ILUMA vanno considerati con un occhio estremamente critico. Il fatto che siano ricaricabili e riutilizzabili potrebbe far pensare che il volume di rifiuti per singolo consumo sia inferiore, ma in realtà lo smaltimento ecologico delle loro componenti elettroniche e delle batterie rimane un grosso problema, che continua ad avere un grave impatto sull'ambiente, con contaminazioni del suolo e delle acque (Expose Tobacco, 2024; El-Kaassamani et al., 2022).

Componenti elettroniche, vapori tossici durante la produzione, lunghi tragitti di trasporto e rifiuti dovuti agli imballaggi: tutto questo inquina il suolo e l'acqua e ha ripercussioni negative sul clima. Gli HTP sono una minaccia non solo per la salute umana, ma anche per la stabilità ecologica del pianeta.



Lama di metallo in uno stick TEREA ©Croce blu

Lame affilate difficili da smaltire

Un altro problema è costituito dalle lame metalliche che si trovano in molti stick di tabacco per HTP, in particolare quelli destinati a sistemi a induzione come ILUMA. Queste parti di metallo sono difficili da riciclare, poiché per essere smaltite in modo ecologico richiederebbero sistemi di eliminazione speciali: una questione ancora ampiamente irrisolta. Inoltre, sono molto affilate e presentano un rischio elevato di lesioni, soprattutto se gli stick vengono manipolati da

bambini. Ciò che ha spinto la Croce Blu a criticare aspramente il fabbricante, esortandolo a smettere di promuovere il suo prodotto come un'«alternativa più sana» (Blaues Kreuz, 2023).

Gli HTP aromatizzati

Gli HTP quali IQOS puntano molto sugli aromi, non solo per proporre una sorta di supplemento gustativo, ma anche come strategia mirata per attirare nuove fasce di consumatrici e di consumatori. Gli aromi, infatti, facilitano le prime esperienze con il fumo, soprattutto tra gli adolescenti. Studi scientifici hanno dimostrato che i prodotti aromatizzati contribuiscono ad aumentare il numero di persone che inizia a fumare, soprattutto tra la popolazione giovane (Cadham et al., 2020; Meernik et al., 2019).

Sovente gli stick per HTP sono proposti in diversi gusti, ad es. frutta varia o mentolo (Lim, Choi, & Shin, 2022). Quelli che contengono piccole capsule di aromi nel filtro sono molto apprezzati: premendo queste capsule con le dita, la fumatrice o il fumatore può modificare il sapore a piacimento, un effetto che aggiunge una componente emozionale al consumo (Cho & Thrasher, 2019).



Expressive tobacco blend
and intense aroma with menthol capsule

Before
clicking

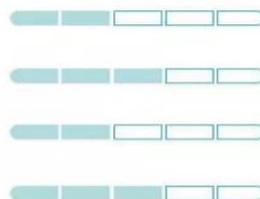
After
clicking

Menthol

Intensity

Saturation

Aroma



Una miscela di 283 composti chimici

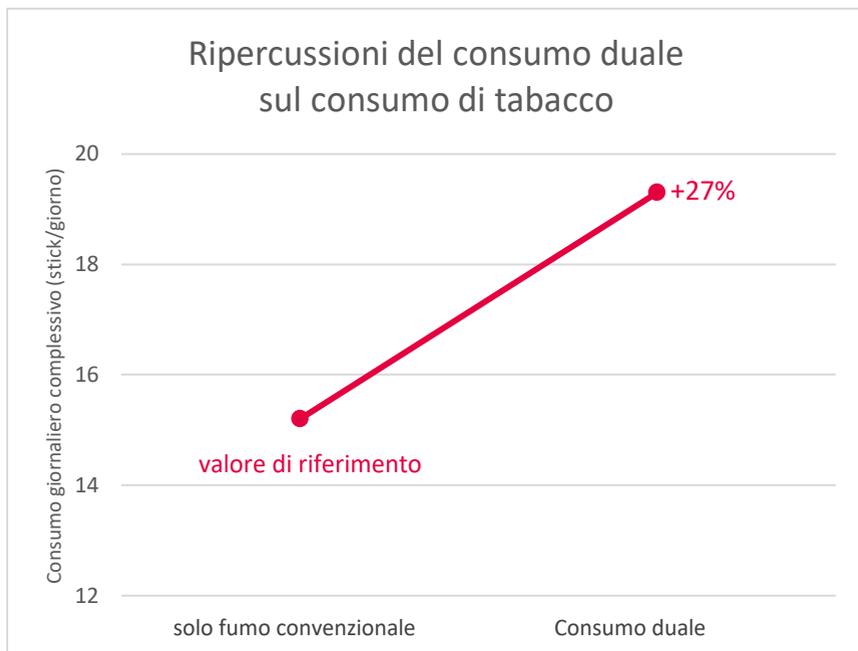
Lim, Choi & Shin (2022) hanno identificato 283 sostanze chimiche negli HTP, con o senza capsule aromatizzanti. Sovente gli aromi sono significativamente più concentrati rispetto a quelli presenti nei prodotti di tabacco convenzionali. Desto preoccupazioni il fatto che alcuni di questi esercitano un'azione anestetizzante sui bronchi, ciò che rende l'inalazione più piacevole e più profonda. Un effetto che può aumentare il rischio di diventare una consumatrice o un consumatore regolare, dipendente dalla nicotina, in particolare tra gli adolescenti (Lim, Choi & Shin, 2022).

La pressione sull'industria del tabacco affinché regoli l'uso degli aromi sta aumentando in tutto il mondo. L'OMS e l'UE hanno emesso raccomandazioni per limitare o vietare l'uso degli aromi. Anche negli Stati Uniti sono state adottate misure normative a partire dal 2009, con il *Family Smoking Prevention and Tobacco Control Act*, per limitare i prodotti del tabacco aromatizzati (Public Health England, 2018; OMS, 2020).

Nell'aprile 2025 la Polonia ha vietato completamente gli aromi negli stick di tabacco per dispositivi HTP. In questi prodotti gli aromi non sono solo un dettaglio, bensì uno strumento strategico al quale l'industria ricorre per attirare nuove consumatrici e nuovi consumatori. Il loro effetto sui giovani è particolarmente pericoloso, in quanto facilitano le prime esperienze con il fumo e aumentano così il rischio di dipendenza a lungo termine. È qui che la ricerca e la regolamentazione devono intervenire con maggiore fermezza. Infatti, se qualcosa ha un sapore gradevole non significa che sia innocuo.



Di certo non per **smettere di fumare**



I produttori presentano gli HTP come un'alternativa alle sigarette convenzionali e inducono a credere che possano aiutare a smettere di fumare. PMI, ad esempio, sostiene che oltre il 70% delle consumatrici e dei consumatori di IQOS in Giappone «ha smesso di fumare» (Sutanto et al., 2020, Fong, 2025). Tuttavia, questa affermazione si basa su una definizione molto generosa di ciò che significa «smettere di fumare» e ignora il cosiddetto «consumo duale», ossia il consumo parallelo di sigarette convenzionali e di altri prodotti da fumo. Dai dati raccolti in modo indipendente e su base demografica nell'ambito dello studio International Tobacco Control (ITC) emerge un quadro diverso: solo il 10-17% delle persone che consumano HTP ha effettivamente smesso di fumare sigarette convenzionali, mentre oltre l'80-90% si trova in una situazione di consumo duale (Fong, 2025). In particolare, questo tipo di consumatrici e consumatori riduce solo leggermente la quantità di sigarette

convenzionali e, nello stesso tempo, fuma più HTP, in una quantità superiore a quella ridotta di sigarette convenzionali. Il risultato è un aumento netto del consumo totale di tabacco del 27% (Fong, 2025). Invece di sostituire le sigarette, gli HTP spingono il consumo verso un picco, massimizzando sia i rischi per la salute sia i profitti dell'industria. È sorprendente che l'industria stessa riconosca questo risultato e lo sfrutti in modo mirato nel suo marketing.

Marketing IQOS / ILUMA: la disinformazione di PMI

PMI cerca di instillare in modo mirato l'idea che i suoi prodotti siano innocui. Confonde deliberatamente i termini «emissioni» e «salute» per posizionarsi in modo vantaggioso rispetto alla legislazione in vigore. Ad esempio, un'indagine del Bureau of Investigative Journalism e uno studio di AT Svizzera hanno dimostrato che PMI, approfittando della sua posizione dominante sul mercato, manipola i risultati della ricerca scientifica e giunge persino a pianificare campagne pubblicitarie per orientare le decisioni politiche (v. in merito [AT News](#)). Come per le sigarette convenzionali, l'industria del tabacco dispone di tutta una serie di strategie collaudate per riuscire a vendere gli HTP, compresa la manipolazione deliberata della ricerca scientifica. PMI ha anche finanziato e co-diretto uno studio presso il Politecnico di Zurigo, secondo il quale gli HTP non emetterebbero benzopirene in quanto non vi sarebbe combustione. Una ricerca indipendente ha però contraddetto chiaramente questi risultati, confermando la presenza di questa sostanza cancerogena (Ruggia, 2025).

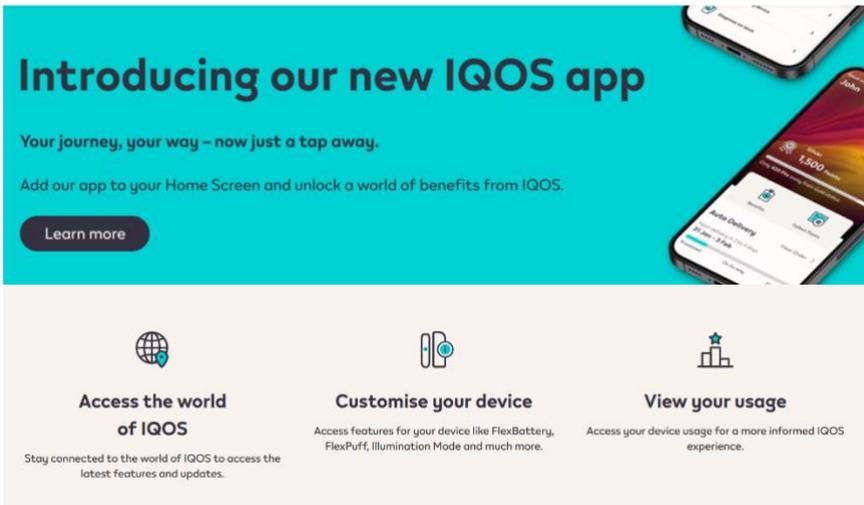
PMI sta promuovendo intensamente IQOS e ILUMA affermando che si tratta di dispositivi che non emettono fumo e che questo costituisce un passo avanti verso il progresso. Sebbene non renda note le cifre che investe nel marketing, si sa che stanziava somme considerevoli su questo fronte. Solo in Svizzera, riserva diversi milioni di franchi l'anno alle campagne pubblicitarie per i suoi HTP (Schürch et al., 2024). Oltre agli shop online, ha aperto concept store in tutto il mondo, a volte anche in più punti della stessa città, per promuovere i suoi prodotti direttamente presso la clientela finale (Tobacco Tactics, 2023). Sono state sviluppate campagne pubblicitarie sofisticate e multilivello sui media tradizionali e sui social (si vedano gli esempi raccolti da [Campaign for Tobacco Free Kids](#)). In tutto il mondo PMI promuove

i suoi prodotti anche in occasione di festival musicali e manifestazioni culturali in località alla moda (Werbewoche, 2019).



Promozione di IQOS ILUMA in un concept store ©frantic00 / Shutterstock.com

Per PMI, la promozione di IQOS è indissolubilmente legata alla sua strategia di relazioni pubbliche «smoke-free» e a campagne quali «Hold My Light» e «UnSmoke Your World». Le sue attività e le sue tecniche promozionali mirano a fare in modo che i suoi HTP diventino un elemento consueto della vita quotidiana. Ciò aumenta la pressione sulle persone chiamate a prendere le decisioni politiche, affinché regolamentino questi prodotti in modo da avvantaggiare il settore, soprattutto nei paesi a basso reddito.

The image is a promotional banner for the IQOS app. The top half has a teal background with the text 'Introducing our new IQOS app' in large white font. Below it, in smaller white font, is 'Your journey, your way – now just a tap away.' and 'Add our app to your Home Screen and unlock a world of benefits from IQOS.' A dark teal button with 'Learn more' in white is on the left. On the right, two smartphones are shown: one displaying the app's home screen with a '1,500 Puffs' offer, and another showing a settings menu. The bottom half of the banner is white and features three columns of benefits, each with an icon and a title: 1. A globe icon for 'Access the world of IQOS', with the subtext 'Stay connected to the world of IQOS to access the latest features and updates.' 2. A battery icon for 'Customise your device', with the subtext 'Access features for your device like FlexBattery, FlexPuff, Illumination Mode and much more.' 3. A bar chart icon for 'View your usage', with the subtext 'Access your device usage for a more informed IQOS experience.'

Cattura dello schermo di nuova app IQOS

Infine, PMI incoraggia la consumatrice o il consumatore finale a scaricare l'applicazione IQOS e a registrarsi per profittare di campagne di sconto. L'app raccoglie dati personali dettagliati, quali l'ora esatta, il luogo, la frequenza, la durata e l'intensità di ogni consumo, nonché il tipo di stick fumato. Questi dati consentono a PMI di sviluppare ulteriormente i suoi prodotti e di rendere la dipendenza da IQOS ancora più marcata. Inoltre, la possibilità di condividere o vendere queste informazioni, in particolare la geolocalizzazione della persona che sta fumando, solleva notevoli problemi in termini di protezione dei dati personali. È preoccupante vedere come queste piattaforme digitali sviluppino una presenza personalizzata e costante nella vita quotidiana della consumatrice o del consumatore, senza che la legislazione in vigore riesca ad essere sufficientemente efficace. Mentre la pubblicità convenzionale è chiaramente regolamentata, quella via app sfugge in gran parte a un controllo statale. Ciò apre nuovi spazi di influenza difficili da monitorare, nei quali le multinazionali del tabacco possono promuovere i propri prodotti in modo costante e con metodi raffinati (Lasseter, 2018; Przewozniak et al., 2019).

Quanto **costano** gli HTP?

PMI ha lanciato IQOS sul mercato svizzero nel 2015. All'epoca, il prezzo per 20 stick di tabacco era di circa 8 franchi, ossia simile o leggermente superiore al prezzo delle sigarette convenzionali.

Nel frattempo, il mercato si è aperto: Glo di BAT, ad esempio, offre un'alternativa significativamente più economica. Una confezione di 20 stick per Glo costa attualmente solo 6 franchi ([Glo webshop](#)). Pur se resta da vedere come si svilupperanno i prezzi, il mercato sembrerebbe, per il momento, essersi stabilizzato. È probabile che PMI e i suoi concorrenti diversificheranno le rispettive gamme, soprattutto perché il margine di profitto per i «nuovi» prodotti è significativamente più alto rispetto a quello offerto dalle sigarette convenzionali.

Un esempio:

- Un pacchetto di sigarette convenzionali Marlboro Red costa 9.20 CHF. Di questi, il **51%** corrisponde all'**imposta sul tabacco**.
- Un pacchetto di stick IQOS costa 8.20 CHF. Di questi, il **12%** corrisponde all'**imposta sul tabacco**.
(dati ottobre 2024).



*Una selezione di sigarette convenzionali e stick, da sinistra a destra: due stick (TEREA e HEETS) e tre sigarette (Marlboro Click, Slim e Marlboro Red)
©AT Svizzera*

Questa enorme differenza consente ai produttori di HTP di ottenere margini di profitto significativamente più elevati. Oltre ai vantaggi economici, grazie a questi prodotti l'industria sta anche raggiungendo nuovi segmenti di clientela: secondo PMI, solo due terzi delle consumatrici e dei consumatori di IQOS sono ex fumatrici o ex fumatori di sigarette convenzionali. In altre parole: un terzo non ha mai fumato prima! Un'altra tendenza allarmante che dimostra come questi prodotti stiano attirando sul mercato anche le persone che ancora non fumano.

IQOS chauffe le tabac

95%

de composants nocifs en moins par rapport à la fumée de cigarette.*

IQOS chauffe le tabac au lieu de le brûler. Une meilleure alternative à la cigarette.

INFORMATION IMPORTANTE : cela ne signifie pas nécessairement une réduction des risques de 95%. L'utilisation d'IQOS n'est pas sans risques. IQOS s'utilise avec des recharges de tabac détartré de la nicotine qui est addictive.

* Le 95% en moins mentionné se réfère à la réduction moyenne d'une gamme de composants nocifs mesurés par rapport à la fumée d'une cigarette de référence.

Ce produit n'est pas sans risques. Il s'utilise avec des recharges contenant de la nicotine qui est addictive. Uniquement pour les adultes qui autrement continueraient à fumer ou à utiliser des produits contenant de la nicotine.

IQOS

Esempio di un annuncio pubblicitario di PMI per IQOS, novembre 2022 ©AT Svizzera

E la situazione in **Svizzera**?

Attualmente, il mercato degli HTP è caratterizzato soprattutto dall'assenza di restrizioni per quanto riguarda le vendite e, in particolare, la pubblicità sui media

cartacei e digitali. Questa negligenza ha permesso a PMI e BAT, entrata sul mercato con i dispositivi Glo, di diventare ancora più influenti e di distribuire i loro prodotti senza ostacoli in tutta la Svizzera. PMI ha ripetutamente promosso IQOS come «un'alternativa più sicura del 95%» rispetto alle sigarette convenzionali, un'affermazione priva di qualsiasi fondamento scientifico. Questa strategia di marketing serve anche a giustificare le tasse più basse di cui beneficiano gli HTP (AT Svizzera, 2023).

In una prospettiva di tutela della salute, è evidente che ora la Svizzera deve agire. Occorre urgentemente una normativa più severa, per disciplinare la pubblicità e la vendita e per modificare l'imposizione fiscale. Poiché gli HTP sono e rimarranno prodotti del tabacco, devono essere trattati esattamente come le sigarette convenzionali, in particolare per quanto riguarda le avvertenze obbligatorie e le tasse. È l'unico modo per proteggere efficacemente la popolazione dai rischi che questi prodotti comportano.

Regolamentazione: che cosa è cambiato nel 2024?

Con l'adozione della nuova legge federale sui prodotti del tabacco, entrata in vigore nell'ottobre 2024, ora si trovano nel suo campo d'applicazione anche gli HTP (Consiglio federale svizzero, 2024). Oggi gli HTP sono soggetti alle leggi seguenti:

- legge federale sui prodotti del tabacco (LPTab)
- legge federale sull'imposizione del tabacco (LImT)
- legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo

Particolarità importanti per quanto riguarda gli HTP:

- è vietato venderli alle persone che non hanno ancora compiuto 18 anni
- sottostanno a tutte le regole per la protezione dal fumo passivo
- è obbligatorio munirli di avvertenze scritte (ma senza immagini, come invece previsto per le sigarette convenzionali)

Politica fiscale

Nonostante questo adeguamento, le tasse che gravano sugli HTP rimangono comunque basse. Sebbene il 1° gennaio 2025 l'aliquota sia stata portata dal 12 al 16%, è ancora di gran lunga inferiore a quella delle sigarette convenzionali (51%). Un trattamento di favore che è non solo ingiusto, ma anche pericoloso, in quanto rende gli HTP più attraenti agli occhi delle consumatrici e dei consumatori, nonostante i rischi per la salute siano paragonabili a quelli delle sigarette convenzionali. Al momento si sta discutendo la possibilità di aumentare queste tasse, anche per finanziare l'AVS.

Avvertenze

Le avvertenze informano sui possibili rischi per la salute. La loro importanza è stata scientificamente provata da istituti di ricerca e organizzazioni per la protezione della salute (Ufficio federale della sanità pubblica, 2021; Consiglio federale svizzero, 2020). Tuttavia, per gli HTP sono previste solo etichette più piccole, che possono limitarsi a messaggi testuali, contrariamente a quanto avviene per le sigarette, sui pacchetti delle quali si trovano sovente delle immagini.

La regolamentazione degli HTP in Svizzera è solo agli inizi. Ci si augura che le modifiche legislative si fonderanno su dati scientifici aggiornati e che terranno conto degli sviluppi internazionali. Solo un monitoraggio costante che permetta di adeguarsi prontamente ai prodotti che giungono sul mercato potrà proteggere la salute pubblica senza accusare ritardi rispetto ai ritmi intensi che caratterizzano il mercato dei prodotti contenenti tabacco e nicotina.

Gli HTP non sono un'alternativa innocua alle sigarette.

27

1

Ricerche indipendenti hanno dimostrato che gli HTP rilasciano sostanze tossiche e cancerogene paragonabili a quelle delle sigarette convenzionali, con gravi rischi per la salute di chi le consuma e delle persone che si trovano nelle loro vicinanze.

2

In Svizzera, il consumo di HTP sta aumentando rapidamente, favorito da campagne pubblicitarie ingannevoli, da una regolamentazione inadeguata e da aliquote d'imposta basse. Ciò mina la salute pubblica e favorisce l'industria del tabacco.

3

Per proteggere la popolazione e garantire una normativa sufficientemente severa, gli HTP devono essere trattati nella legge allo stesso modo delle sigarette convenzionali, in particolare per quanto riguarda le tasse. È l'unica soluzione per colmare la pericolosa lacuna che si è venuta a creare nella protezione della salute pubblica.

IN SINTESI

Bibliografia A-Z

AT Svizzera. (2023). Nuove ricerche gettano luce sugli effetti sulla salute dei prodotti del tabacco riscaldati. <https://www.at-schweiz.ch/it/attualita/news/neue-forschung-wirft-licht-auf-die-gesundheitsauswirkungen-von-erhitzten-tabakprodukten/>

Auer, R., Concha-Lozano, N., Jacot-Sadowski, I., Cornuz, J., & Berthet, A. (2017). Heat-not-burn tobacco cigarettes: smoke by any other name. *JAMA internal medicine*, 177(7), 1050-1052.

Blaues Kreuz. (2022). [Giftstoffe im Rauch der neuen IQOS ILUMA.](#)

Blaues Kreuz. (2023). [Neuer Giftstoff bei IQOS ILUMA entdeckt.](#)

Blaues Kreuz. (2024). [Gefährliche «Ewigkeits-Chemikalien» in IQOS-Zigarette.](#)

British American Tobacco. (2023). Glo. [glo™ Tabakerhitzer als Alternative zur Zigarette \(discoverglo.com\)](#)

Cadham, C. J., Sanchez-Romero, L. M., Fleischer, N. L., Mistry, R., Hirschtick, J. L., Meza, R., & Levy, D. T. (2020). The actual and anticipated effects of a menthol cigarette ban: a scoping review. *BMC Public Health*, 20, 1-17.

Cancelada, L., Sleiman, M., Tang, X., Russell, M. L., Montesinos, V. N., Litter, M. I., ... & Destailats, H. (2019). Heated tobacco products: volatile emissions and their predicted impact on indoor air quality. *Environmental science & technology*, 53(13), 7866-7876.

Cho, Y. J., & Thrasher, J. F. (2019). Flavour capsule heat-sticks for heated tobacco products. *Tobacco Control*, 28(e2), e158-e159.

Consiglio federale svizzero. (2024). La nuova legge sui prodotti del tabacco si applicherà a partire da ottobre. <https://www.news.admin.ch/it/nsb?id=102228>

Consiglio federale svizzero. (2020). Verordnung über die Besteuerung von Tabakerzeugnissen. Foglio federale della Confederazione svizzera

Davis, B., Williams, M., & Talbot, P. (2019). iQOS: evidence of pyrolysis and release of a toxicant from plastic. Tobacco Control, 28(1), 34-41.

Dobaradaran, S., Soleimani, F., Akhbarizadeh, R., Schmidt, T. C., Marzban, M., & Basirian Jahromi, R. (2021). Environmental fate of cigarette butts and their toxicity in aquatic organisms: A comprehensive systematic review. Environmental Research, 195, 110881.

El-Kaassamani, M., Yen, M., Talih, S., & El-Hellani, A. (2022). Analysis of mainstream emissions, secondhand emissions and the environmental impact of IQOS waste: a systematic review on IQOS that accounts for data source. Tobacco Control.

ERS Tobacco Control Committee. (2020). ERS Position Paper on Heated Tobacco Products. <https://www.ersnet.org/news-and-features/news/ers-position-paper-on-heated-tobacco-products/>

Expose Tobacco. (2024). The Real Cost of Heated Tobacco Products: Social and Environmental Impacts of Mining. <https://exposetobacco.org/news/electronic-tobacco-mining-impacts/>

Fong. (2025). Dual Use of HTPs and Cigarettes in Japan: Preview of the Emerging Poly Tobacco/Nicotine Product Market. World Conference on Tobacco Control, Dublin, Ireland.

Génération sans tabac. (2022). iQOS : des composants toxiques présents à plus forts niveaux que dans la fumée de cigarette classique (generationsanstabac.org)

Grigg, J. (2021). Tobacco control and the ERS: new problems and old foes. European Respiratory Journal, 57(1).

Japan Tobacco International. (2023). Ploom Tech. Ploom Schweiz: Kaufe Tabakerhitzer, Geräte und Zubehör

Lachireddy, K., & Capon, A. (2016). A systematic review of the health risks from passive exposure to electronic cigarette vapour. Public health research & practice.

Leigh, N. J., Palumbo, M. N., Marino, A. M., O'Connor, R. J., & Goniewicz, M. L. (2018). Tobacco-specific nitrosamines (TSNA) in heated tobacco product IQOS. Tobacco control, 27 (Suppl 1), 37-38.

Lasseter, Tom (2018) Philip Morris device knows a lot about your smoking habit. In: Reuters, 15 Mai 2018. Online: <https://www.reuters.com/investigates/special-report/tobacco-iqos-device/>.

Leigh, N. J., Tran, P. L., O'Connor, R. J., & Goniewicz, M. L. (2018). Cytotoxic effects of heated tobacco products (HTP) on human bronchial epithelial cells. *Tobacco control*, 27 (Suppl 1), 26-29.

Li, X., Luo, Y., Jiang, X., Zhang, H., Zhu, F., Hu, S., ... & Pang, Y. (2019). Chemical analysis and simulated pyrolysis of tobacco heating system 2.2 compared to conventional cigarettes. *Nicotine and Tobacco Research*, 21(1), 111-118.

Lim, H. H., Choi, K. Y., & Shin, H. S. (2022). Qualitative and quantitative comparison of flavor chemicals in tobacco heating products, traditional tobacco products and flavoring capsules. *Journal of Pharmaceutical and Biomedical Analysis*, 207, 114397.

Majek, P., Jankowski, M., & Brożek, G. M. (2023). Acute health effects of heated tobacco products: comparative analysis with traditional cigarettes and electronic cigarettes in young adults. *ERJ Open Research*, 9(3).

Meernik, C., Baker, H. M., Kowitt, S. D., Ranney, L. M., & Goldstein, A. O. (2019). Impact of non-menthol flavours in e-cigarettes on perceptions and use: an updated systematic review. *BMJ open*, 9(10), e031598.

Organisation mondiale de la santé (2021). Fiche d'information sur la mesure des émissions prioritaires dans les produits du tabac chauffés et sur son importance pour les organismes de réglementation et pour la santé publique (No. WHO/HEP/HPR/TFI/2021.1).

Philip Morris. (2023.). IQOS Iluma – Die neueste Generation unseres Tabakerhitzers. [Rauchfreie Alternativen zum regelmässigen Zigarettenkonsum | IQOS Schweiz](#)

Public Health England. (2018). Evidence review of e-cigarettes and heated tobacco products 2018: executive summary. <https://www.gov.uk/government/publications/e-cigarettes-and-heated-tobacco-products-evidence-review/evidence-review-of-e-cigarettes-and-heated-tobacco-products-2018-executive-summary>

Przewozniak, K., Gallus, S., Koczkodaj, P. (2019). Does iQOS harvest personal data from users and manipulate their tobacco habits?: A review of current evidence. *Tobacco Induced Diseases*, 17(1), A73. <https://doi.org/10.18332/tid/111616>

Ruggia, L. (2025). Benzopyrene, smoke and money. The perfect Philip Morris International recipe for toxic scientific research. Bern: Swiss Association for Tobacco Control.

Schürch, K., Frahsa, A., Liwanag, H. J., Ruggia, L. (2024). An expenditure analysis revealing how Philip Morris advertisements coincide with tobacco policymaking in Switzerland. *Tobacco Prevention & Cessation*, 10(June), 28. <https://doi.org/10.18332/tpc/189922>

Schober, W., Fembacher, L., Frenzen, A., & Fromme, H. (2019). Passive exposure to pollutants from conventional cigarettes and new electronic smoking devices (IQOS, e-cigarette) in passenger cars. *International journal of hygiene and environmental health*, 222(3), 486-493.

Slaughter, E., Gersberg, R. M., Watanabe, K., Rudolph, J., Stransky, C., & Novotny, T. E. (2011). Toxicity of cigarette butts, and their chemical components, to marine and freshwater fish. *Tobacco control*, 20(Suppl 1), i25-i29.

Sohal, S. S., Eapen, M. S., Naidu, V. G., & Sharma, P. (2019). IQOS exposure impairs human airway cell homeostasis: direct comparison with traditional cigarette and e-cigarette. *ERJ open research*, 5(1).

Sutanto, E., Miller, C., Smith, D. M., Borland, R., Hyland, A., Cummings, K. M., Quah, A. C. K., Xu, S. S., Fong, G. T., Ouimet, J., Yoshimi, I., Mochizuki, Y., Tabuchi, T., O'Connor, R. J., & Goniewicz, M. L. (2020). Concurrent Daily and Non-Daily Use of Heated Tobacco Products with Combustible Cigarettes: Findings from the 2018 ITC Japan Survey. *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 17(6), 2098. <https://doi.org/10.3390/ijerph17062098>

Svendsen, C., James, A., Matulewicz, R. S., Moreton, E., Sosnowski, R., Sherman, S., ... & Bjurlin, M. A. (2022, April). Carcinogenic biomarkers of exposure in the urine of heated tobacco product users associated with bladder cancer: A systematic review. In *Urologic Oncology: Seminars and Original Investigations* (Vol. 40, No. 4, pp. 149-160). Elsevier.

Tobacco Tactics. (2023). Heated Tobacco Products: Philip Morris International. <https://tobaccotactics.org/article/heated-tobacco-products-philip-morris-international/>

Upadhyay, S., Rahman, M., Johanson, G., Palmberg, L., & Ganguly, K. (2023). Heated tobacco products: insights into composition and toxicity. *Toxics*, 11(8), 667.

Venugopal, P. D., Hanna, S. K., Gagliano, G. G., & Chang, H. W. (2021). No butts on the beach: aquatic toxicity of cigarette butt leachate chemicals. *Tobacco regulatory science*, 7(1), 17.

Werbewoche.ch. (2019). Publicis zeigt für Philip Morris, wie echte Iqos-Nutzer das Produkt erleben. <https://www.werbewoche.ch/de/werbung/kampagnen/2019-10-08/publicis-zeigt-fur-philip-morris-wie-echte-iqos-nutzer-das-produkt-erleben/>

World Health Organization (WHO): (2022). Tobacco harms the environment: Tobacco Free initiative. <https://www.emro.who.int/tfi-campaigns/2022/tobacco-harms-the-environment.html>

World Health Organization (WHO). (2020). Heated tobacco products: information sheet - 2nd edition. <https://www.who.int/publications/i/item/WHO-HEP-HPR-2020.2>

Yu, S. J., Kwon, M. K., Choi, W., & Son, Y. S. (2022). Preliminary study on the effect of using heat-not-burn tobacco products on indoor air quality. *Environmental Research*, 212, 113217.

Zervas, E. N., Matsouki, N. E., Tsipa, C. F., & Katsaounou, P. A. (2024). Particle emissions from heated tobacco products. *Tobacco Prevention & Cessation*, 10, 10-18332.

Znyk, M., Jurewicz, J., & Kaleta, D. (2021). Exposure to heated tobacco products and adverse health effects, a systematic review. *International journal of environmental research and public health*, 18(12), 6651.

Impressum

Data di pubblicazione:

agosto 2025

Informazioni supplementari:

Questo rapporto è stato elaborato congiuntamente da AT Svizzera e Dipendenze Svizzera. Si tratta di una revisione in forma discorsiva della bibliografia disponibile sui prodotti di tabacco riscaldato (HTP), che ne riassume e analizza i risultati, al fine di contrastare le affermazioni fuorvianti diffuse dall'industria del tabacco nelle sue operazioni di marketing. I limiti di questo rapporto sono dovuti al fatto che non si tratta di una revisione sistematica, che analizza gli effetti di ogni singolo studio al quale si riferisce. L'attenzione è stata portata in primo luogo su una divulgazione facilmente accessibile dei risultati ai quali è giunta finora la ricerca scientifica indipendente sugli HTP.

Citazione:

AT Svizzera e Dipendenze Svizzera (2025). Heated Tobacco Products, HTP. Berna.